

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci (M3C1-I 1.1- 6)	3.853 (Prestiti) <i>di cui:</i> <i>- nuovi progetti: 2.053</i> <i>-progetti in essere: 1.800</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti Attuazione rimessa a RFI (Contratto di Programma, parte investimenti).	L'investimento consiste nella costruzione di 119 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania. L'obiettivo è lo sviluppo dei servizi ferroviari passeggeri e merci a lunga percorrenza, coerentemente con la struttura del territorio italiano e con le esigenze di connettività delle Regioni meridionali, al fine di ridurre i tempi di percorrenza e aumentare la capacità.	Obiettivo: T2-2026 (M3C1-6) 119 Km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. La ripartizione indicativa è la seguente: ▪ linea Napoli-Bari: 49 Km (anziché 93 km), di cui Frasso-Telese 11 km; Telese-Vitulano 19 km e Apice-Hirpinia 19 km ▪ linea Salerno-Reggio Calabria: 33 km di cui Battipaglia-Romagnano 33 km; ▪ linea Palermo-Catania: 37 km (anziché 148 km) di cui Catenanuova-Dittaino 22 km e Dittaino-Enna 15 km.	All'esito del processo di rimodulazione del PNRR, si prevede di realizzare gli interventi per un target complessivo di 119 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci, in luogo dei precedenti 274 km. Sono stati affidati i lavori di realizzazione per tutti i lotti PNRR . In base alla sesta Relazione al Parlamento (27 marzo 2025), le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI sono state modificate nell' aggiornamento 2024 , sottoscritto in data 30 maggio 2024, approvato con decreto interministeriale n. 235 del 20 settembre 2024 e registrato dalla Corte dei Conti il 12 novembre 2024. In ottemperanza dell'art. 28 del D. L. n. 19/2024, è stato emanato il decreto MIT-MEF n. 148 del 23 maggio 2024 che rimodula le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari della misura M3C1, in linea con le modifiche apportate in sede di revisione del Piano. La Relazione evidenzia altresì che eventi imprevisi di natura geologica e criticità esogene al piano delle lavorazioni di RFI S.p.A. rischiano di prolungare i tempi di realizzazione delle opere, che già presentano delle elevate complessità realizzative e che pertanto l'Amministrazione sta valutando, d'insieme alle competenti strutture nazionali ed europee, possibili ipotesi di revisione del target finale . Per il dettaglio dello stato di attuazione si veda la tabella a seguire

Tale misura è **ripartita tra i seguenti interventi**:

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linea AV Napoli-Bari (M3C1-I 1.1.a-3)	1.254 (Progetti in essere)	Ministero delle infrastrutture e trasporti	L'intervento interessa il tratto terminale della direttrice Napoli-Bari a cavallo tra le province di Avellino e Foggia e risulta strategico nel riassetto complessivo dei collegamenti metropolitani, regionali e di lunga percorrenza. Al termine dei lavori, si potrà percorrere la tratta Napoli-Bari in due ore di viaggio (rispetto alle attuali 3 ore e mezza)	Traguardo: T4-2022: Aggiudicazione degli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità nel pieno rispetto delle norme in materia di appalti pubblici sulla tratta Orsara-Bovino (49 km complessivi), della linea Napoli-Bari. La ripartizione indicativa è la seguente: - Frasso - Telesse 11 km; - Telesse - Vitulano 19 km - Apice - Hirpinia 19 km; Obiettivo: T2-2026 (M3C1-6) Vedi <i>supra</i>	Traguardo: T4-2022: Il traguardo è stato completato con l'affidamento di tutti i lavori di realizzazione per tutti i relativi lotti PNRR della linea Napoli-Bari. Il 14 giugno 2021 è stata aggiudicata la gara per i lavori sulla tratta Orsara Bovino per 11,8 km per un valore posto a base di gara pari a circa 430 milioni di euro. L'aggiudicazione segue quella dell'anno precedente della tratta Telesse-San Lorenzo Maggiore-Vitulano, nonché la consegna dei lavori delle tratte Frasso-Telesse e Apice-Hirpinia, intervenute rispettivamente a settembre e a dicembre del 2020. Sono in corso di realizzazione tutti i lotti della tratta inseriti nel PNRR: Orsara-Bovino, Cannello-Frasso, Frasso-Telesse, Telesse-Vitulano, Apice-Hirpinia e Napoli- Cannello. (Fonte: Banca dati Regis-RGS) Obiettivo: T2-2026 E' stata richiesta la rimodulazione della tratta Orsara-Bovino che presenta difficoltà oggettive. I valori in km non sono significativi. (Fonte: Banca dati Regis-RGS)

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linea AV Palermo-Catania (M3C1-I 1.1.b-3)	799 <i>(Progetti in essere)</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti	La realizzazione delle due linee incluse nella misura M3C1-I1.1 avrà impatti sull'accessibilità dei territori interessati con una riduzione significativa dei tempi di percorrenza. Al termine dei lavori, si potrà percorrere la tratta da Palermo a Catania in meno di due ore.	Traguardo: T4-2022 (M3C1-3) Aggiudicazione degli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità nel pieno rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, sulle seguenti tratte della linea Palermo-Catania: ○ Catenanuova- Dittaino;(22 km) ○ Dittaino-Enna (15 km). Obiettivo: T2-2026 (M3C1-6) Vedi <i>supra</i>	M3C1-3: Il traguardo è stato completato con l'aggiudicazione dei lavori per le tratte previste. La gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori della tratta Dittaino-Catenanuova (lotto 5), per 22 km è stata aggiudicata il 20.09.2022 per un importo di oltre 588 mln di €. La gara è finanziata anche con i fondi PNRR (per 296,89 milioni) e consiste nella realizzazione della nuova stazione di Catenanuova e di un nuovo tracciato, parte in viadotto (circa 7 km) e parte in galleria (2,3 km). Per la tratta Nuova Enna-Dittaino (lotto 4b), il bando per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del lotto funzionale per una lunghezza di 15 Km, è stato aggiudicato il 20.10.22 . La gara ha un valore di 654 milioni di euro, finanziati anche con i fondi PNRR (pari a 321,13 milioni). L'opera porterà, tra l'altro, alla realizzazione di tre gallerie, per una lunghezza complessiva di 8,5 km e di un viadotto della lunghezza di 1 km. Sarà, inoltre, realizzata la stazione di Nuova-Enna e rinnovata quella di Dittaino. Per i due bandi della linea Palermo-Catania, in ragione dell'incremento dei prezzi delle materie prime riscontrato nel periodo di riferimento, la stazione appaltante (RFI) ha provveduto ad una nuova pubblicazione dei bandi con la revisione dei quadri economici dei progetti e si è avvalsa per il 2022 di risorse per circa 4,6 miliardi € a carico del Fondo Opere Indifferibili(FOI). Sono in corso i lavori sul lotto 6 (Catenanuova-Bicocca). Sono stati pubblicati i bandi per il Lotto 3 (Lercara - Caltanissetta) e per il Lotto 4a (Caltanissetta-Enna). <i>(Fonte: Banca dati Regis-RGS e IV Relazione al Parlamento sull'attuazione del PNRR)</i>

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linea AV Salerno-Reggio Calabria (M3C1-I 1.1.c-4)	1.800 <i>(nuovi progetti)</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	33 km di una nuova linea a standard AV tra Battipaglia e Romagnano , primo lotto della nuova linea Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, dove è previsto un bivio per garantire l'interconnessione con l'esistente linea che da Battipaglia va verso Potenza e Metaponto.	Traguardo: T4-2023 (M3C1-4) Aggiudicazione dell'appalto per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulla linea Salerno -Reggio Calabria, relativo alla linea Battipaglia-Romagnano (33 km) Obiettivo: T2-2026 (M3C1-6) Vedi <i>supra</i>	In sede di revisione, la scadenza della <i>milestone</i> è stata anticipata a T4/2023. Rete Ferroviaria Italiana in data 12/5/2023 ha aggiudicato la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del lotto funzionale Battipaglia- Romagnano al Consorzio di imprese composto da Webuild (capofila), Ghella, Impresa Pizzarotti & C. e TunnelPro. L'appalto ha un valore di oltre 2 miliardi di euro, finanziati anche con risorse PNRR. Il progetto, primo lotto della nuova linea Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, prevede la realizzazione di 18 km di gallerie e viadotti per una lunghezza totale di circa 6 km <i>(Fonte: Banca dati Regis- RGS)</i>

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Collegamenti Interregionali (M3C1-I 1.9-23, 24) Misura introdotta a dicembre 2023	203 <i>(Prestiti di cui: - nuovi progetti: 122 -progetti in essere: 81)</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti. <i>Attuazione:</i> RFI (Contratto di programma, parte investimenti)	La misura ha ad oggetto la realizzazione di interventi di velocizzazione per 221 Km nelle seguenti linee: • Milano-Genova (70 Km), • Palermo-Catania (linea storica-84 km), • Battipaglia-Potenza (60 km) • Orte-Falconara (7 km). In particolare, l'investimento mira a incrementare le prestazioni delle attuali infrastrutture attraverso interventi che comprendono: - modifiche ai Piani Regolatori Generali (PRG) delle Stazioni; - interventi relativi al Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) - configurazione e/o modifica dei sistemi di controllo del traffico come	Obiettivo: T4 2025 (M3C1-23) Completamento di 70 km di interventi Obiettivo: T2 2026 (M3C1-24) Completamento di 221 km complessivi di interventi	Nella quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR aggiornata a febbraio 2024 (Doc. XIII, n. 2) viene riportato che nell'ambito del processo di revisione del PNRR, è stata inserita tale nuova misura in cui sono confluiti gli interventi di velocizzazione presenti nelle misure relative all'alta velocità e alle connessioni diagonali. Si segnala che il Contratto di Programma MIT-RFI sarà modificato in coerenza con le rimodulazioni intervenute nell'ambito del processo di revisione del PNRR.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			ACC (Apparato Centrale Computerizzato) e ACCM (Apparato Centrale a Calcolatore Multistazione); - altri miglioramenti delle infrastrutture fisiche che potrebbero includere binari ferroviari e sottopassaggi per i passeggeri.		

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linee ad Alta Velocità nel Nord che collegano all'Europa (M3C1-I 1.2-9)	8.730 (Prestiti) <i>di cui:</i> - nuovi progetti: 2.511,16 - progetti in essere: 6.218,84	Ministero delle infrastrutture e trasporti. Soggetto attuatore: RFI	Potenziare la capacità dei collegamenti ferroviari nel Nord Italia e con il resto d'Europa, attraverso la costruzione di 165 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità per passenger e merci sulle linee-Brescia-Verona-Vicenza-Padova e Liguria-Alpi .	Obiettivo: T2-2026 (M3C1-9) 165 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Liguria-Alpi costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa.	In base alla banca dati <i>Regis</i> , in attesa della pubblicazione del DM del MEF per la ripartizione delle risorse a seguito della rimodulazione approvata dal Consiglio l'8 Dicembre 2023 e della conseguente pubblicazione del decreto MIT/RFI, è possibile evidenziare un avanzamento finanziario della misura pari al 50%. Per il dettaglio delle attuazioni si veda la tabella a seguire.

Tale misura è **suddivisa nei seguenti interventi:**

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linea AV Brescia-Verona e Verona-Bivio Vicenza (M3C1-I 1.2.a-9)	4.470 <i>di cui:</i> - nuovi progetti: 2.221,16 - progetti in essere: 2.248,7	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	Al completamento del progetto, il tempo di percorrenza sulla tratta Milano-Venezia scenderà di 15 minuti.	Obiettivo: T2-2026 (M3C1-9) Ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza –Padova nelle seguenti tratte: - Brescia-Verona 48 km - Verona-bivio-Vicenza 44 km	Sono in corso di realizzazione i lavori sulle tratte Brescia – Verona e Verona – Bivio Vicenza. Sulla Brescia-Verona è stato sottoscritto in data 12/03/2024 il verbale tra RFI ed il consorzio con il quale si concordano le condizioni per il rispetto dell'obiettivo PNRR. Relativamente alla Verona - Bivio Vicenza si registra una sottoproduzione generalizzata cui il <i>General Contractor</i> sta facendo fronte con l'incremento progressivo di risorse/squadre di Lavoro/maestranze che a regime dovrebbe consentire il rientro nel target PNRR (<i>fonte: Banca dati REGIS- RGS</i>) Nella sesta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (Doc. XIII, n. 4) si riporta che il progetto relativo alla Circonvallazione di Trento , della linea Verona Brennero, precedentemente rientrante in quelli inclusi nel PNRR, non risulta più perseguibile nelle tempistiche del PNRR. Le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI saranno modificate in coerenza con le rimodulazioni intervenute nell'ambito del processo di revisione del PNRR

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Linea AV Liguria-Alpi (M3C1-I 1.2.b-9)	4.260 <i>di cui:</i> - nuovi progetti: 289,86 - progetti in essere: 3.970,14	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	L'obiettivo dell'intervento è quello di dimezzare quasi i tempi di percorrenza sia sulla tratta Genova-Milano che sulla tratta Genova-Torino, con-sentendo il transito di treni merci di 750 m. Inoltre, la capacità sarà aumentata da 10 a 24 treni/ora sulle tratte soggette a quadruplicamento in prossimità del nodo di Milano (Rho-Parabiago e Pavia-Milano-Rogoredo).	Obiettivo: T2-2026 53 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulla linea Liguria-Alpi costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa, nelle seguenti tratte: - nodo di Genova e terzo valico dei Giovi 53 Km - Rho-Parabiago 9 km - Pavia-Milano Rogoredo 11 km.	Sono state pubblicate (28/12/2022) le procedure di gara relative alla tratta Liguria-Alpi e sono in corso di realizzazione i lavori relativi allo scavo delle gallerie del Terzo Valico dei Giovi e agli interventi nel Nodo di Genova , con rispettivamente l'87% ed il 100% di gallerie scavate. In data 10 giugno 2024 è stato attivato il raddoppio della tratta tra Rivalta Scrivia e Tortona per complessivi 8,5 km, che concorrono al target finale. Relativamente al potenziamento della linea Gallarate - Rho 1 ^a fase in data 23 novembre 2023 è stata effettuata la consegna delle prestazioni di progettazione esecutiva in via d'urgenza, tuttora in corso. Da segnalare un ritardo di 150 giorni per la progettazione esecutiva, l'avvio di una negoziazione con l'appaltatore per un AIM. Assenza di margini temporali per imprevisti (<i>fonte: Banca dati REGIS-RGS</i>)

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Connessioni diagonali (M3C1-I 1.3-11)	888 (Prestiti) <i>(nuovi progetti)</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti. <i>Attuazione:</i> RFI (Contratto di programma, parte investimenti)	L'investimento consiste nella costruzione di 27 km complessivi di ferrovia ad alta velocità , sia per i passeggeri che per le merci, sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia. L'investimento ha l'obiettivo di migliorare la connessione tra la parte occidentale e orientale del territorio italiano attraverso il potenziamento del trasporto ferroviario trasversale dallo Adriatico e dallo Ionio al Tirreno, da attuare mediante il miglioramento della velocità, della	Obiettivo: T2 2026 (M3C1-11) 27 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia costruiti , pronti per le fasi di autorizzazione e operativa; La ripartizione deve essere la seguente: ▪ Orte-Falconara 13 km ▪ Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia 14 km	Nella sesta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (Doc. XIII, n. 4) viene segnalato che all'esito del processo di rimodulazione del PNRR è stata eliminata la linea "Roma-Pescara" , progetto non più perseguibile nelle tempistiche del PNRR (v.sub), mentre gli interventi di velocizzazione delle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battaglia sono confluiti in una nuova misura, la M3C1- 1.9, mentre la costruzione delle succitate linee ferroviarie resta in essere nell'ambito dell'investimento 1.3 "Connessioni diagonali". Le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MITRFI saranno modificate in coerenza con le rimodulazioni intervenute nell'ambito del processo di revisione del PNRR.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			frequenza e della capacità delle linee ferroviarie diagonali esistenti		La Sesta Relazione evidenzia altresì degli elementi di attenzione a causa di assenza di margini temporali per la gestione degli imprevisti, dovuta all'allungamento dell'iter autorizzativo ed importanti criticità connesse alla risoluzione delle interferenze. Al fine di mitigare i rischi di non raggiungimento degli obiettivi UE, l'Amministrazione sta valutando, unitamente alle competenti strutture nazionali ed europee, possibili ipotesi di revisione del target finale. Per lo stato di attuazione si veda la tabella a seguire.

Tale misura è **suddivisa nei seguenti interventi:**

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Orte-Falconara (M3C1-I 1.3-10)	474 (nuovi progetti)	Ministero delle infrastrutture e trasporti	Al completamento dell'intero progetto ci sarà una riduzione in tempi di percorrenza di 15 minuti sulla tratta Roma-Ancona e di 10 minuti sulla tratta Roma Perugia, aumento della capacità da 4 a 10 treni / ora sulle tratte soggette al raddoppio. Si prevede l'adeguamento delle prestazioni per consentire il transito dei treni merci	Traguardo: T1 2024 (M3C1-10) Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione dei collegamenti sulla linea Orte-Falconara.	La sesta Relazione al Parlamento (27 marzo 2025) evidenzia il raggiungimento della milestone attraverso l'aggiudicazione dell'appalto multidisciplinare. Per la tratta PM228-Castelplanio, la gara si è conclusa il 31.10.2023 con la aggiudicazione dell'appalto. Il contratto è stato stipulato in data 28/03/2024. Il progetto aggiudicato prevede la realizzazione di circa 9 km sulla linea Orte-Falconara. Per la tratta PM228-Albacina, il 19.04.2024 è stata comunicata l'individuazione all'aggiudicatario e In data 17.05.2024 il Soggetto attuatore RFI S.p.A ha consegnato formalmente le prestazioni per la Progettazione esecutiva. A seguito della verifica dei requisiti, in data 7.10.2024, il Soggetto attuatore ha comunicato il provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione. Il progetto prevede la realizzazione di circa 4 km sulla linea Orte-Falconara (Fonte: Banca dati Regis)

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia (M3C1-I 1.3-10)	414 (nuovi progetti)	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	A completamento dell'intero progetto, il tempo di percorrenza passerà da 4 ore a 3 ore e 30 sulla tratta Napoli-Taranto (via Battipaglia). La capacità sarà aumentata da 4 a 10 treni l'ora sulle tratte in corso di ammodernamento, e la linea ferroviaria sarà adeguata per consentire il passaggio di treni merci. Gli interventi previsti riguardano: la realizzazione nei pressi di Romagnano dell'interconnessione della linea storica Battipaglia-Potenza con la nuova linea AV/AC Salerno-Reggio Calabria e interventi di velocizzazione della linea nella tratta Grassano - Bernalda.	Traguardo: T1 2024 (M3C1-10) Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione dei collegamenti sulla tratta Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia	Per l'interconnessione con la linea storica Battipaglia Potenza, la gara si è conclusa il 12.5.2023 con l'aggiudicazione dell'appalto. Il contratto è stato stipulato in data 08/08/2023. Il progetto aggiudicato prevede la realizzazione di 2 km sulla linea Battipaglia - Potenza - Metaponto – Taranto. Per quanto attiene alla Tratta Grassano - Bernalda sulla linea Potenza-Metaponto, la gara si è conclusa il 22.12.2023 con l'aggiudicazione dell'appalto. Il contratto è stato stipulato in data 02/04/2024. Il progetto aggiudicato prevede la velocizzazione di 12 km sulla linea Battipaglia-Potenza-Metaponto-Taranto. (Fonte: Banca dati Regis).
Roma-Pescara ELIMINATA	620	Ministero delle infrastrutture e trasporti		Traguardo: T1 2024 ELIMINATO	Nella risposta del 19.03.2024 all'interrogazione in IX Commissione n.5-02123, il Governo ha garantito l'impegno ad individuare adeguata copertura finanziaria per il completamento dell'opera con altre risorse. In particolare, il CIPESS nella seduta del 29 febbraio 2024 ha approvato l'assegnazione di 720 milioni di euro per il raddoppio della Roma-Pescara.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	2.466 (Prestiti) di cui: - nuovi progetti: 2.196 -progetti in essere: 270	Ministero delle infrastrutture e trasporti.	L'investimento consiste nell'equipaggiare 2785 km di infrastruttura ferroviaria dotati del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario, conformemente al piano europeo di implementazione dell'ERTMS (European Rail Traffic	Traguardo: T4 2022 (M3C1 12) Notifica dell' aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per lo sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Sono state aggiudicate le due gare per la progettazione esecutiva e la realizzazione del sistema ERTMS : -il primo Accordo Quadro Multi-tecnologico (500 mln €) relativo ad interventi di <i>upgrading</i> tecnologico-infrastrutturale su circa 700 km di linee ferroviarie nelle regioni Lazio, Abruzzo, Sicilia (e Umbria fuori PNRR) è stato aggiudicato

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
(M3C1-I 1.4-12, 13, 14)			<i>Management System</i>), pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. Lo scopo dell'intervento è quello di aggiornare i sistemi di sicurezza e segnalazione esistenti, garantendo così, con anticipo rispetto alle scadenze fissate dall'UE, la piena interoperabilità con le reti ferroviarie europee e l'ottimizzazione della capacità e delle prestazioni della rete.	Obiettivo: T2 2025 (M3C1 13) 1400 km di linee ferroviarie dotati del sistema ERTMS, conformemente al piano europeo di implementazione dell'ERTMS, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. Obiettivo: T2 2026 (M3C1 14) 2.785 km di linee ferroviarie dotate del sistema ERTMS, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa.	il 3 novembre 2021 e il contratto di appalto è stato concluso il 4 febbraio 2022; - il secondo Accordo Quadro Multi-tecnologico (2.774 milioni € per la realizzazione dei lavori su circa 4.200 km di rete), è suddiviso in 4 lotti geografici, tutti assegnati nel 2022: Centro Nord (1,885 Km), Centro Sud (1.400 Km), Centro (530 Km) e Sud (405 Km), con aggiudicazione avvenuta il 1° giugno 2022. (Fonte: Banca dati Regis). Il 27 dicembre 2022, RFI ha attestato il completamento di 416 km sulle seguenti tratte: - P.M. Rovezzano - PJ1 Arezzo Sud (DD), per 65 km; - PJ1 Arezzo Sud - PJ1 Orvieto Sud (DD) per 85 km; - Monza – Chiasso, per un totale di 42 km; - NovaraRho, per un totale di 47,5 km; - Brescia – Vicenza – Padova, per 146,5 km; - Vicenza–Treviso (Cittadella–Istrana) per 30 km. Nell'ultima revisione del piano è stato concordato il differimento del target intermedio (M3C1-13) dal T4/2024 al T2/2025. Le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI saranno modificate in coerenza con le rimodulazioni intervenute nell'ambito del processo di revisione del PNRR. Secondo la banca dati <i>Regis</i>, sebbene si ravvisino dei ritardi nella fornitura di materiali e nella complessità degli iter autorizzativi, risultano contrattualizzati tutti i lavori in coerenza con l'obiettivo al T2 2026. Attualmente sono in corso di esecuzione i contratti per circa 1900 km. La sesta Relazione al Parlamento evidenzia che su 16.800 km di linee ferroviarie attuali, 1.071 km di ferrovie sono dotate del sistema ERTMS 2 (nuova tech), che corrispondono alle linee AV/AC e ai corridoi interoperabili

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave (M3C1-I 1.5-15, 16)	2.970,42 (Prestiti) di cui: - nuovi progetti: 798,18 -progetti in essere: 2.172,24	Ministero delle infrastrutture e trasporti. Soggetto attuatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A (tutti gli interventi ricompresi nella Misura fanno parte del Contratto di Programma MIT-RFI 2022-2026)	L'investimento consiste nel miglioramento di 1280 km di tratte ferroviarie riguardanti 12 nodi metropolitani e i collegamenti nazionali chiave (Liguria-Alpi, Bologna-Venezia-Trieste/Udine, collegamento tirrenico centro-settentrionale, collegamento Adriatico-Ionio, nodi metropolitani e linee regionali, terminali merci). Si mira a migliorare la mobilità nelle grandi città e nelle aree urbane di medie dimensioni attraverso servizi ferroviari a medio raggio caratterizzati da velocità e comfort, anche grazie alla creazione di collegamenti “regionali veloci”. Sono possibili due tipologie di interventi: A. Potenziamento infrastrutturale: attività relative al raddoppio, elettrificazione, ripristino e adeguamento delle linee/tratte che rappresentano uno sviluppo infrastrutturale nei collegamenti chiave, garantendo anche un adeguamento dei livelli di prestazione che consentano il transito di maggiori volumi di merci e passeggeri; B. Potenziamento tecnologico: interventi puntali che riguardano un segmento anche brevissimo di linea - o di stazione, ma che hanno	Obiettivo: T4 2024 (M3C1-15) 700 km di tratte di linee riqualificate costruite su nodi metropolitani e collegamenti nazionali chiave, pronti per la fase di autorizzazione e operativa Obiettivo: T2 2026 (M3C1-16) 1280 km di tratte di linee riqualificate/migliorate costruite su nodi metropolitani e collegamenti nazionali chiave, pronti per la fase di autorizzazione e operativa	Il target M3C1-15 risulta conseguito con il completamento di circa 716 km di lavori afferenti 12 linee ferroviarie suddivise nelle seguenti categorie: <i>Categoria A Potenziamento infrastrutturale:</i> - Ammodernamento e Potenziamento della linea Cagliari-Golfo Aranci nelle tratte a Nord di Oristano - 74 km; - Adeguamento a sagoma PC80 linea Civitavecchia - Roma - 126 km; - Elettrificazione anello basso linee del bellunese - 34 km; - Adeguamento prestazionale e potenziamento tecnologico Bologna-Prato, tratta Vernio-Prato - 20 km. <i>Categoria B – Potenziamento tecnologico:</i> - Upgrade tecnologico tratte a sud di Oristano - 50 km; - Potenziamento tecnologico Bologna-Verona - 95,3 km; - Potenziamento tecnologico Brennero-Verona, tratta Trento-Trento Roncafort - 20 km; - Upgrading tecnologico e prestazionale linea Adriatica, tratta Francavilla-Ortona - 18,6 km; - Potenziamento tecnologico Campoleone-Formia - fase - 92 km; - Potenziamento tecnologico Roma-Napoli via Formia - fase 2 - 62,3 km; -Potenziamento tecnologico Venezia Mestre - Venezia S. Lucia - 73 km; - Potenziamento tecnologico nodo di Firenze, tratta PM Rovezzano - Firenze Statuto - 51 km. (Fonte: Banca dati Regis). Per approfondimenti si veda anche il Rapporto della Corte dei Conti (deliberazione n. 27/2025 del 3-14 febbraio 2025,) trasmesso al Parlamento il 12/2/2025 (DOC NN 02 n. 230).

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			ricadute su una tratta più lunga di binario. Il fine è rendere il trasporto su rotaia più conveniente rispetto all'uso dell'auto privata, aumentando l'accessibilità e l'interscambio tra le stazioni ferroviarie e le metropolitane. Gli interventi di potenziamento dei collegamenti nazionali sono già identificati e riguardano diverse zone del Paese, soprattutto le aree di confine, le dorsali centrali e l'accesso ai porti, in particolare nelle Regioni del Sud.		

Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud (M3C1-I 1.7-17, 17-bis)	2.400 (Prestiti) (nuovi progetti)	Ministero delle infrastrutture e trasporti Soggetto attuatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A	L'investimento consiste nel miglioramento, nell'elettrificazione e nella resilienza di 1.162 km di ferrovie nel Sud. I progetti che rientrano in questa misura possono ricevere sostegno da altri programmi europei. Tale sostegno non è preso in considerazione per la realizzazione di tale investimento. Inoltre, i progetti che rientrano in questa misura possono ricevere sostegno dai fondi nazionali.	Traguardo: T4 2023 M3C1-17 172 km di lavori completati relativi all'aumento della resilienza delle ferrovie del Sud, pronti per la fase autorizzativa ed operativa sulle seguenti linee: • Paola-Reggio Calabria; • Lentini Diramazione-Gela; • Messina-Catania-Siracusa; • Caserta-Battipaglia; • Roma-Napoli; • Bari-Brindisi. L'obiettivo deve essere raggiunto tramite CLP (Codici locali progetto) che non ricevono sostegno da fondi dell'UE diversi dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. <i>(A seguito della rimodulazione del PNRR, l'originaria milestone 17 di aggiudicazione degli appalti è stata sostituita con un target intermedio a T4-2023 relativo al completamento di almeno 172 km di interventi per l'aumento della resilienza. Contestualmente è stato inserito un target finale 17-bis a giugno 2026 relativo al completamento di almeno 1162 km per gli interventi di resilienza, potenziamento ed elettrificazione delle linee ferroviarie al Sud.)</i> Obiettivo T2 2026 (M3C1-17-bis) Completamento di lavori per almeno 1.162 km, relativi all'ammodernamento, all'elettrificazione e all'aumento della resilienza delle ferrovie del Sud, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. lavori sono così distribuiti:	Al 21.12.2023 il traguardo M3C1-17 risulta conseguito in quanto sono stati completati circa 172 km su tratte ferroviarie al Sud. Gli interventi realizzati da RFI garantiscono il rinnovo e l'adeguamento degli impianti di trazione elettrica, lavori di risanamento della massicciata ferroviaria e rinnovo di traverse e binari. Tutti gli interventi ricompresi nella Misura fanno parte del Contratto di Programma MIT-RFI 2022-2026 (<i>Fonte: Banca dati REGIS</i>) Il cronoprogramma predisposto da RFI, prevede un completamento delle opere progressivo in funzione delle complessità realizzativa delle stesse. Gli interventi di resilienza, mediamente meno complessi sono i primi che raggiungeranno l'obiettivo di completamento. Quelli che riguardano potenziamento ed elettrificazione sono invece gli interventi che necessitano di tempi più lunghi per la realizzazione e saranno completati entro la scadenza del nuovo target previsto a giugno 2026. (<i>Fonte: Banca dati REGIS</i>) Nella risposta del 9 aprile 2024 al <i>Question time</i> n. 5-02249, relativo all'elettrificazione della tratta Lamezia Terme- Catanzaro lido e Dorsale Ionica, il Governo ha evidenziato che il cronoprogramma prevede l'avvio dei lavori dei lotti 1, 2 e 3 (tratte LameziaTerme-Catanzaro Lido, Catanzaro Lido-Crotone e Crotone –Sibari) entro il T4 del 2024 e che il costo del progetto a vita intera è di circa 438 mln €. Per i lotti 4 e 5 (Catanzaro Lido-Melito Porto Salvo) è in fase di ultimazione la progettazione di fattibilità tecnico-economica. Nella sesta Relazione al Parlamento (marzo 2025) si segnala che le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI parte investimenti sono state modificate nell'aggiornamento 2024. Inoltre, Si evidenziano, per alcuni interventi di potenziamento ed elettrificazione, degli elementi di attenzione a causa di assenza di margini temporali per la gestione
---	---	---	---	---	---

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				➤ almeno 462 km di interventi relativi all'ammodernamento e all'elettrificazione devono fare riferimento alle seguenti linee: Regione Molise: Venafrò-Campobasso-Termoli; Regione Puglia: Pescara-Foggia; Potenza-Foggia; Collegamenti Brindisi (compreso hub intermodale); Collegamenti Taranto; Taranto-Brindisi. Regione Calabria Linea jonica Sibari-Melito di Porto Salvo Collegamento Catanzaro Lido-Lamezia Terme; Regione Basilicata - Ferrandina-Matera; Regione Campania: Salerno Arechi-Aeroporto Pontecagnano; Regione Sicilia: Agrigento-Porto Empedocle - Collegamento al porto di Augusta - Collegamento con l'aeroporto di Trapani Birgi; Regione Sardegna: Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Olbia - Raddoppio Decimomannu-Villamassargia. ➤ almeno 528 km di interventi relativi all'aumento della resilienza devono fare riferimento alle seguenti linee: Regioni Campania, Basilicata e Calabria: • Roma-Napoli (AV, via Cassino, via Formia); • Aversa-Caserta • Villa Literno-Napoli Gianturco; • Napoli-Salerno LMV Napoli-Salerno Storica; • Nocera Inferiore-Salerno; • Battipaglia-Paola; • Battipaglia-Potenza;	degli imprevisti dovuta principalmente all'allungamento dell'iter autorizzativo. Al fine di mitigare i rischi di non raggiungimento degli obiettivi UE, l'Amministrazione sta valutando, con le competenti strutture nazionali ed europee, possibili ipotesi di revisione del target finale .

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				• Caserta-Battipaglia; Caserta-Foggia; Catanzaro-Reggio Calabria; • Paola-Reggio Calabria; e • Paola-Cosenza-Sibari. Regione Molise: • Termoli-Campobasso. Regione Puglia: • Bari-Taranto; • Taranto-Brindisi; e • Barletta-Spinazzola. Regione Sicilia: • Fiumetorto-Agrigento; • Lercara dir.-Bicocca; • Messina-Catania-Siracusa; • Palermo-Messina; e • Caltanissetta Xirbi-Canicattì-Aragona; Canicattì-Siracusa. L'obiettivo deve essere raggiunto tramite CLP (Codici locali progetto) che non ricevono sostegno da fondi UE diversi dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.	
Potenziamento delle linee regionali (gestione RFI) (M3C1-I 1.6-18)	936 (Prestiti) <i>(nuovi progetti)</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti. <i>Attuazione:</i> RFI attraverso accordi con le Regioni, con l'esclusione delle tratte Bari-Bitritto e Rosarno-San Ferdinando che saranno incluse nel Contratto di Programma.	Potenziare le linee ferroviarie regionali la cui proprietà è stata trasferita o sarà trasferita gradualmente a Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e migliorare il sistema di trasporto in termini di passeggeri trasportati, aumento della velocità di percorrenza, interconnessione tra centri urbani e le altre infrastrutture. Saranno, inoltre, realizzati interventi volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza del traffico ferroviario, attraverso l'installazione di sistemi tecnologici e adattamenti all'infrastruttura esistente. Sono previsti interventi sulle seguenti linee : -Piemonte: adeguamento e ammodernamento della Torino	Obiettivo: T2 2026 646 km di linee regionali migliorate , pronti per le fasi di autorizzazione e operativa.	Con decreto MIT 11 marzo 2025 n. 44 è stato modificato il decreto n. 439 del 9 novembre 2021 che ripartisce 835,89 milioni di euro per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026 (dei 936 milioni previsti) per il potenziamento delle ferrovie regionali. La modifica è conseguente alla revisione del Piano, per dare attuazione alla riduzione del target M3C1-18 da 680 a 646 km: la riduzione si riferisce alla linea della Ferrovia Centrale Umbra che riduce l'estensione dell'intervento da 153 a 119 km, in considerazione dell'aumento dei prezzi e della sua incidenza sugli interventi infrastrutturali e tecnologici, e al progetto alternativo proposto dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'intervento denominato «FUC: interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea Udine-Cividale». Nella quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (febbraio 2024 -Doc. XIII, n. 2) viene

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			Cerese-Canavesana: miglioramento della regolarità dei flussi di traffico. -Friuli-Venezia Giulia: FUC: opere infrastrutturali e tecnologiche sulla linea Udine-Cividale: miglioramento della regolarità dei flussi di traffico. -Umbria: Ferrovia Centrale Umbra (FCU): interventi infrastrutturali e tecnologici. -Campania (EAV): potenziamento e ammodernamento della linea Cancello-Benevento: miglioramento delle norme di sicurezza per l'esercizio ferroviario. -Puglia: linea Bari-Bitritto: miglioramento infrastrutturale: conformità alle norme tecniche/regolamentari della infrastruttura ferroviaria nazionale. Ferrovie del Sud Est (FSE): miglioramento infrastrutturale della linea Bari-Taranto: l'intervento consentirà l'adeguamento alle norme di prestazione di RFI e alle specifiche tecniche di interoperabilità. FSE: completamento delle apparecchiature SCMT/ERTMS sulla rete: miglioramento delle prestazioni del traffico, ottimizzazione della capacità, miglioramento delle norme di sicurezza. FSE: realizzazione di hub intermodali e riqualificazione di 20 stazioni: l'intervento punta a migliorare l'accessibilità delle stazioni e a		riportato che all'esito del processo di rimodulazione del PNRR, si prevede di potenziare 646 km di linee regionali con una riduzione del target chilometrico in relazione all'aumento dei costi in particolare in alcuni dei progetti della misura. Nella sesta Relazione al Parlamento (Doc. XIII, n. 4 del 27 marzo 2025), si riporta che due progetti sono inseriti nell'ambito del Contratto di programma MIT-RFI.

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			creare aree di interscambio fra treno e autobus, automobile e bicicletta. -Calabria: linea Rosarno-San Ferdinando: adeguamento delle attrezzature della linea Rosarno-San Ferdinando per il collegamento con Gioia Tauro.		
Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud) (M3C1-I 1.8-19, 20)	345 (Prestiti) <i>(nuovi progetti)</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti	Riqualificazione di 38 stazioni ferroviarie e miglioramento della loro accessibilità, conformemente al regolamento (UE) n. 1300/2014 e ai regolamenti 'UE in materia di sicurezza ferroviaria. Si prevedono progetti per <i>hub</i> urbani e linee metropolitane. Le principali stazioni che verranno riqualificate saranno quelle di Napoli, Taranto, Messina, Benevento, Pescara, Villa San Giovanni. Lecce, Bari centrale. Teramo, Potenza centrale, Sapri, Marsala, Crotone, Siracusa.	Obiettivo: T4 2024 (M3C1-19) 10 stazioni ferroviarie riqualificate e rese più accessibili conformemente al regolamento UE 1300/2014 e ai regolamenti dell'UE in materia di sicurezza ferroviaria Obiettivo: T2 2026 (M3C1-20) 38 stazioni ferroviarie riqualificate e rese più accessibili conformemente alla direttiva 1300/2014 e ai regolamenti dell'UE in materia di sicurezza ferroviaria	In base alla Banca dati <i>Regis</i> e alla sesta relazione al Parlamento (27 marzo 2025), il target risulta conseguito con il completamento dei lavori nelle seguenti 10 stazioni ferroviarie: Vasto San Salvo (Abruzzo) Falciano-Mondragone-Carinola e Sapri (Campania), Giovinazzo e San Severo (Puglia), Vibo Valentia-Pizzo e Scalea S. Domenica Talao (Calabria), Macomer e Oristano (Sardegna), Milazzo (Sicilia). Si prevede: - miglioramento Accessibilità delle stazioni in linea con il Reg. (UE) n° 1300/2014 (“STI PRM”); - Incremento della qualità dei servizi forniti agli utenti; - miglioramento del comfort e della qualità delle aree pubbliche, sia esterne che interne. In materia di miglioramento dell’accessibilità, coerentemente con il Regolamento (UE) 1300/2014 “STI”, sono stati complessivamente eseguiti i seguenti lavori: • Riqualificazione di parcheggi in prossimità delle stazioni; • Adeguamento di percorsi privi di gradini (realizzazione di ascensori/sottopassi/rampe); • Realizzazione o adeguamento di percorsi tattili; • Innalzamento marciapiedi ferroviari ad h55; • Adeguamento sistema segnaletica fissa e variabile (IAP).

INVESTIMENTO	RISORSE PNRR	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Collegamenti Interregionali (M3C1-I 1.9-23, 24) MISURA NUOVA	203 (Prestiti) <i>di cui:</i> <i>- nuovi progetti: 122</i> <i>-progetti in essere: 81</i>	Ministero delle infrastrutture e trasporti. <i>Attuazione:</i> RFI (Contratto di programma, parte investimenti)	La misura ha ad oggetto la realizzazione di interventi di velocizzazione per 221 Km nelle seguenti linee: • Milano-Genova (70 Km), • Palermo-Catania (linea storica- 84 km), • Battipaglia-Potenza (60 km) • Orte-Falconara (7 km). In particolare, l'investimento mira a incrementare le prestazioni delle attuali infrastrutture attraverso interventi che comprendono: - modifiche ai Piani Regolatori Generali (PRG) delle Stazioni; - interventi relativi al Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) - configurazione e/o modifica dei sistemi di controllo del traffico come ACC (Apparato Centrale Computerizzato) e ACCM (Apparato Centrale a Calcolatore Multistazione); - altri miglioramenti delle infrastrutture fisiche che potrebbero includere binari ferroviari e sottopassaggi per i passeggeri.	Obiettivo: T4 2025 (M3C1-23) Completamento di 70 km di collegamenti interregionali resi più veloci. Le linee da riqualificare sono tra le seguenti: Milano-Genova Palermo-Catania (linea storica) Battipaglia-Potenza Orte-Falconara. Obiettivo: T2 2026 (M3C1-24) Completamento di 221 km complessivi di collegamenti interregionali resi più veloci. Le linee da riqualificare sono: Milano-Genova (70 km) Palermo-Catania (linea storica) (84 km) Battipaglia-Potenza (60 km) Orte-Falconara (7 km)	Nella quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR aggiornata a febbraio 2024 (Doc. XIII, n. 2) viene riportato che nell'ambito del processo di revisione del PNRR, è stata inserita tale nuova misura in cui sono confluiti gli interventi di velocizzazione presenti nelle misure relative all'alta velocità e alle connessioni diagonali . Nella sesta Relazione al Parlamento (marzo 2025) si riporta che e le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI sono state modificate nell'aggiornamento 2024 e che in ottemperanza dell'art. 28 del d.l. 19/2024, è stato emanato il decreto MIT-MEF n. 148 del 23 maggio 2024 che rimodula le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1, in linea con le modifiche apportate in sede di revisione del Piano.